



COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.

Piazza Martiri della Libertà 18 - 13043 Cigliano (Vc)

c.f. e P. iva 00222570020

Tel 0161 423142 - Fax 0161 433988 - e-mail utcigliano@libero.it



PROT. N. 7291

Data 28/06/2010

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 42/2010

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO

Vista la domanda in data 15/05/2010, acquisita a questo protocollo in data 19/05/2010, al n. 5546/2010, prodotta da:

- RATTO EZIO, nato a TORINO il 13/05/1959, residente in STRADA LOTTI n. 52 B CIGLIANO, Codice fiscale RTTZEI59E13L219E, in qualità di proprietario;

con la quale veniva richiesto, ai sensi del T U 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni il permesso di costruire per il seguente intervento:

PROGETTO	SISTEAMAZIONE / RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ACCESSORI A RESIDENZA
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	VIA R. BOBBA - 13043 CIGLIANO (VC);
ESTREMI CATASTALI	Catasto Urbano foglio 6, numero 201

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;

Visto che il detto intervento edilizio:

- non è soggetto al contributo di cui all'art. 16 e seguenti del T.U. n. 380/2001;

Accertato che l'interessato ha effettuato il richiesto versamento per diritti di segreteria;

Accertata la conformità del progetto agli strumenti urbanistici vigenti;

Visto il verbale della commissione edilizia comunale, in data 10 06 2010 ;

Visti gli strumenti urbanistici comunali - sia generale che attuativi - vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;

Viste le norme vigenti in materia di igiene, di sicurezza statica, di sicurezza degli impianti, di prevenzione degli incendi, di contenimento dei consumi energetici, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche, di tutela dall'inquinamento, di tutela ambientale, paesistica, architettonica ed archeologica;

Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate le seguenti prescrizioni ed avvertenze generali:

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro
2. Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici

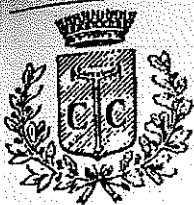


COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.
Piazza Martiri della Libertà 18 – 13043 Cigliano (Vc)
c.f. e P. iva 00222570020
Tel 0161 423142 – Fax 0161 433988 – e-mail utcigliano@libero.it



3. Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici è necessaria l'apposita autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi occupati debbono essere restituiti al pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 30 giorni
4. Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di apposita autorizzazione, rilasciata dall'ente competente
5. Gli assiti di cui al punto 2 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale.
6. L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato verranno dati, previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del direttore dei lavori
7. E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla legge.
8. Il titolare del permesso di costruire, il committente, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni osservanza così delle norme generali di legge e di regolamento, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso di costruire
9. Per le costruzioni eseguite in difformità dal permesso trova applicazione il T.U. n. 380/2001 e successive modificazioni
10. Il permesso di costruire non vincola il comune in ordine ai lavori che il comune stesso intendesse eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognature, impianto idrico, ecc) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti
11. Depositare il permesso di costruire ed il progetto vistato dal Sindaco nel cantiere di lavoro e presentarli ad ogni richiesta dei tecnici addetti alla vigilanza dei lavori e degli agenti municipali.
12. Esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m 0 70 x m 1 00, chiaramente leggibile, nella quale devono essere indicati: il nome, il cognome del progettista e del direttore dei lavori; l'indicazione della stazione appaltante del lavoro; la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori; la data e il numero dei permessi di costruire; la destinazione d'uso e le unità immobiliari previste o la natura dell'intervento previsto; la data di inizio e di ultimazione dei lavori, come stabilito dal permesso di costruire e gli eventuali aggiornamenti della data di ultimazione dei lavori che siano stati concessi.
13. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del direttore dei lavori, i titolari del permesso dovranno darne immediata notizia allo sportello unico per l'edilizia. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un tecnico iscritto all'albo professionale, nei limiti della sua competenza
14. Dovranno essere osservate – se ed in quanto applicabili – tutte le prescrizioni contenute nelle vigenti norme in materia antisismica, sulle strutture portanti, sulla sicurezza degli impianti, sul contenimento del consumo energetico, sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche, sulla prevenzione incendi, sull'inquinamento
15. L'inizio dei lavori è subordinato a tutte le autorizzazioni e depositi prescritti dalle leggi e regolamenti in vigore
16. E' fatto obbligo di denunciare gli scarichi da effettuare qualunque sia il loro recapito mediante apposita richiesta alla competente autorità al fine di ottenere la relativa autorizzazione
17. Il vano per il contatore dell'acqua potabile dovrà essere ubicato sulla parte esterna del muro di cinta prospiciente la via pubblica
18. Il direttore dei lavori è tenuto a comunicare, per iscritto, entro 5 giorni, l'avvenuto inizio dei lavori
19. Il presente permesso viene rilasciato ed è da ritenersi valido sotto la specifica condizione che i disegni, così come tutti gli elaborati di progetto, corrispondano a verità. In caso contrario esso è da ritenersi nullo e non efficace
20. E' fatto obbligo di osservare le prescrizioni di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri ai sensi del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81. Il committente o il responsabile dei lavori ai sensi dell'articolo 86, comma 10, Decreto Legislativo n. 276/2003 trasmette a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori oggetto del presente, il nominativo dell'impresa esecutrice dei lavori e dichiarazione dell'organico medio annuo dell'impresa, del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, nonché certificato di regolarità contributiva (INPS e INAIL)



COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.

Piazza Martiri della Libertà 18 - 13043 Cigliano (Vc)

c.f. e P.iva 00222570020

Tel 0161 423142 - Fax 0161 433988 - e-mail utcigliano@libero.it



21. E' sospesa l'efficacia del titolo abilitativo, così come stabilito dal comma 10 dell'articolo 90 del Decreto Legislativo n. 81/2008 in assenza del piano di sicurezza e coordinamento oppure in assenza del fascicolo contenente le indicazioni sulla prevenzione e la protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

22. Entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori, dovrà essere richiesto il Certificato di Agibilità con tutta la documentazione necessaria allegata di cui al Titolo III, Capo I del T.U.

23. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi deve nel limite del possibile essere evitato utilizzando se possibile mezzi d'opera meno rumorosi, e comunque ridotto al tempo strettamente indispensabile e nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.

24. Occorre mettere in atto tutti i dovuti accorgimenti al fine del rispetto delle normative in materia di vedute.

25. Sono fatte salve le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 15.08.1991 n. 277 il quale prescrive per l'interessato richiedente la concessione che nel caso si debba demolire o rimuovere l'amianto presente nelle strutture dell'edificio sul quale si interviene con la presente concessione, si dovrà predisporre e trasmettere all'Ente Sanitario competente il piano di lavoro per la bonifica dell'amianto stesso ai sensi dell'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 277/1991 e delle ulteriori norme specifiche aventi attinenza in materia;

26. Ai sensi dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 è prescritto l'obbligo del costruttore di denunciare all'Ufficio tecnico comunale, prima del loro inizio, le opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.

27. L'inosservanza delle prescrizioni è sanzionata amministrativamente e penalmente.

Viste le norme regionali vigenti in materia;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" e successive modificazioni;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

Fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi;

CONCEDE

A:

- RATO EZIO, nato a TORINO il 13/05/1959, residente in STRADA LOTTI n. 52 B CIGLIANO, Codice fiscale RTTZEI59E13L219E, in qualità di proprietario;

il richiesto permesso per il seguente intervento: SISTEMAZIONE / RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO ACCESSORI A RESIDENZA; in esecuzione del progetto allegato alla domanda, con il vincolo del rispetto delle prescrizioni ed avvertenze generali nonché delle prescrizioni particolari riportate nella parte motiva. I lavori dovranno essere iniziati entro un anno da oggi e l'opera dovrà essere completata entro tre anni dall'inizio dei lavori che dovrà essere comunicato a questo ufficio.

Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare del permesso. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, esclusivamente in considerazione della mole dell'opera da realizzare e delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari.

La realizzazione della parte dell'intervento non ultimata nel termine stabilito è subordinata al rilascio di nuovo permesso per le opere ancora da eseguire, salvo che le stesse non rientrino tra quelle realizzabili mediante



COMUNE DI CIGLIANO

Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e Urbanistica.

Piazza Martiri della Libertà 18 - 13043 Cigliano (Vc)

c.f. e P iva 00222570020

Tel 0161 423142 - Fax 0161 433988 - e-mail utcigliano@libero.it



CERTIFICATE NO. 34552

denuncia di inizio attività ai sensi dell'articolo 22. Si procede altresì, ove necessario, al ricalcolo del contributo di costruzione.

Il permesso decade con l'entrata in vigore di contrastanti previsioni urbanistiche, salvo che i lavori siano già iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data di inizio.



**IL RESPONSABILE DELLO
SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA**

(Dott.ssa Clara Destro)

COMUNE DI CIGLIANO

Il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio in data 06/01/2010 al n. 506 per quindici giorni consecutivi

Addi, 06/01/2010



IL MESSO COMUNALE

Il sottoscritto si obbliga all'esecuzione delle opere nell'osservanza di tutte le prescrizioni contenute nella concessione consegnatagli, e ne assume le spese relative ed ogni altro onere, sanzioni che verranno notificate per eventuali inadempienze.

IL CONCESSIONARIO

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver notificato la presente concessione, ai sensi dell'art. 31 della legge 17 08 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni, mediante consegna di copia a mani di _____ in data odierna.

Addi, _____

IL RICEVENTE

IL MESSO COMUNALE